ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: http://www.caioplinio.gov.it E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12

A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe 5TUR-AFM _Serale

Indirizzo: Turismo

Amministrazione Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2018

Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2

ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI 9
ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D'ESAME 50
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE 68

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe VAFM-TUR

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	**SILVIA GAROFANO**
STORIA	**SILVIA GAROFANO**
MATEMATICA	**GIUSEPPE GRANATA**
INGLESE	**ROSARIA PIA CUCCARO**
ECONOMIA AZIENDALE	**TIZIANO MACALUSO**
DISCIPLINE TURISTICHE AZ.	**VITTORIO CAPRISTO**
DIRITTO	**VITTORIO CAPRISTO**
DIRITTO E LEGISLAZIONE TUR.	**RICCARDO LODOLA**
ECONOMIA POLITICA	**VITTORIO CAPRISTO**
SPAGNOLO	**OTERI JORGE ANDRES**
FRANCESE	**SIGNORELLO ALESSIA**
GEOGRAFIA	**ROSALBA MARINO**
STORIA DELL'ARTE	**CARMELA CICCARELLO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

Premessa:

L'idea-forza del corso serale in oggetto consiste in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze.
Il corso Serale si prefigge di:

- offrire un'opportunità decentrata e flessibile a tutti coloro che intendono rientrare nel sistema formativo per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente;
- qualificare i giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

Caratteristica del corso è il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti in seguito a studi compiuti e/o esperienze maturate in ambito lavorativo.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

(anche in relazione all'impegno, al metodo di studio e alla partecipazione al dialogo educativo)

La classe è articolata negli indirizzi TUR (13 alunni) e AFM (13 alunni) per un totale di 26 alunni di cui 16 femmine e 13 femmine. Tuttavia nel corso dell'anno scolastico 4 alunni del corso AFM hanno smesso di frequentare, pur non ritirandosi ufficialmente.
La maggior parte degli alunni proviene da percorsi scolastici diversi: scuole private, insuccessi dell'anno precedente, oppure senza un passato scolastico continuativo e con situazioni personali e lavorative differenti. Pertanto, il profilo della classe si presenta così estremamente frammentario e disomogeneo e per l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze si è privilegiato il coinvolgimento alle attività didattiche in presenza.
Sul piano della socializzazione la classe è ben integrata. Dal punto di vista didattico, considerando l'impegno profuso e l'interesse mostrato in relazione ad argomenti inerenti alle professioni svolte da ciascuno, la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi di in modo sufficiente , mentre le competenze e le capacità rielaborative e critiche sono state raggiunte solo da pochi. Si segnalano, inoltre, per alcuni, carenze lessicali e scarso rigore nei processi logico-deduttivi che hanno reso più difficoltoso l'approccio didattico, e per altri la fruizione in autonomia dei testi scolastici. L'impegno domestico è apparso adeguato solo per una ristretta minoranza di studenti. L'acquisizione di un metodo di studio veramente efficace ed autonomo è proprio di alcuni mentre per molti l'apprendimento si è mantenuto prevalentemente mnemonico.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione allegata al programma svolto da ciascun docente.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di realizzare il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel " P.T.O.F. ", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica considera quest'anno come tappa conclusiva di un cammino percorso durante l'intero triennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattici e cognitivi e degli obiettivi educativo - comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati per tutte le discipline in moduli con verifiche per unità didattiche, come previsto per il corso Serale. I coordinamenti disciplinari hanno fissato un programma minimo comune e stabilito gli standard minimi di apprendimento.

I docenti hanno privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità diverse strategie didattiche, al fine di rafforzare i pre-requisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato.

Per informazioni sui programmi svolti, così come per le metodologie utilizzate e gli obiettivi raggiunti nelle varie materie, si rinvia alle relazioni delle singole discipline allegate al presente Documento.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali e per talune materie anche del laboratorio di informatica.

Spazi e Tempi

Sono stati attivati corsi di recupero all'inizio del secondo quadrimestre, rivolti agli alunni con debito formativo.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.
In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Come stabilito dal POF, gli insegnanti hanno solo attribuito voti interi .

(livelli e voti, tipo di verifiche, esplicitazione del livello di sufficienza,…)

Obiettivi: - Conoscenza, Competenze e Capacità

Livelli di misurazione: - I (gravemente insufficiente) = da 1 a 4/10

- II (insufficiente) = 5
- III (sufficiente) = 6
- IV (discreto) = 7
- V (buono – ottimo- eccellente) = da 8 a 10/10

Obiettivi raggiunti

(conoscenze, competenze, capacità)

A) Obiettivi didattici disciplinari

Conoscenze: Sapere nel senso di possedere le necessarie conoscenze formali/astratte:

- Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali;
- Acquisizione di contenuti: principi, teorie, concetti, termini, procedure, metodi, tecniche.

Competenze: Saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze:

- Personalizzazione e rielaborazione dei contenuti; uso di metodo e rigore procedurale;
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite, delle abilità, per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).

Abilità: Saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive:

- Integrazione delle conoscenze ed effettuazione di scelte motivate e personali;
- Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti.

B) Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

- **Comportamentali**
  - organizzare un metodo di lavoro razionale, autonomo e di gruppo;
  - affrontare, valutare e gestire situazioni nuove;
  - mostrare senso di responsabilità;
  - partecipare al lavoro organizzato.
- **Cognitivi**
  - acquisire un corretto metodo di studio ed un appropriato linguaggio;
  - cogliere l'aspetto sistemico ed abituarsi a costruire modelli.

Il livello generale della classe è mediamente modesto. Sono stati generalmente raggiunti, gli obiettivi di conoscenza e competenza. Gli obiettivi legati alla capacità e in genere alla rielaborazione personale sono stati raggiunti con relativa padronanza solo da alcuni studenti.

Anche gli obiettivi trasversali, in genere, sono stati raggiunti: in alcuni alunni, però, permangono ancora molte incertezze, soprattutto nell'organizzare un metodo autonomo di lavoro e nella rielaborazione in chiave personale dei contenuti appresi.

Esperienze di ricerca e di progetto

Le difficoltà derivanti dalla condizione di studente-lavoratore, dalle limitate disponibilità di ore per lo studio a casa e dai diversi ritmi di apprendimento non ha permesso di effettuare progetti di studio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa SILVIA GAROFANO	
Prof. GIUSEPPE GRANATA	
Prof.ssa ROSARIA PIA CUCCARO	
Prof. TIZIANO MACALUSO	
Prof. VITTORIO CAPRISTO	
Prof. RICCARDO LODOLA	
Prof. OTERI JORGE ANDRES	
Prof.ssa SIGNORELLO ALESSIA	
Prof.ssa ROSALBA MARINO	
Prof.ssa CARMELA CICCARELLO	

ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

Materia: ITALIANO	Docente: **Silvia Garofano**
Classe: **5 AFM-TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

*Materiale reperito individualmente da manuali scolastici o in rete

GIACOMO LEOPARDI: vita, opere, poetica
Canti
- L'Infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- La Ginestra (in riassunto)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dialogo della natura e di un Islandese

*Libro di testo: P. Di Sacco, A chiare lettere, vol. 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

GIOVANNI VERGA: vita, opere, poetica
Vita dei campi
- L'amante di Gramigna (prefazione)
- La Lupa
- Rosso Malpelo

Novelle rusticane
- Libertà

I Malavoglia (La fiumana del progresso, La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo)
Mastro-don Gesualdo (La morte di Gesualdo)

IL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica
Il piacere (Il ritratto dell'esteta)
Alcyone
- La pioggia nel pineto
- I pastori

Notturno
- Imparo un'arte nuova

GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica
Il Fanciullino
Myricae

- Arano
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono
- X agosto

Canti di Castelvecchio

- La mia sera
- Il gelsomino notturno
- La cavalla storna

IL FUTURISMO

- Il Manifesto del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti (Zang Tumb tumb)

ITALO SVEVO: vita, opere, poetica
Una vita (Gabbiani e pesci)
Senilità (Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione)
La coscienza di Zeno (Il funerale mancato, Psico-analisi)
LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica
Relativismo ed Umorismo
L'Umorismo (La vecchia signora)
Novelle per un anno (Il treno ha fischiato)
Il fu Mattia Pascal (Adriano Meis)
Il Teatro nel teatro

- Sei personaggi in cerca d'autore

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere, poetica
L'allegria

- Il porto sepolto
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- Soldati
- Mattina

EUGENIO MONTALE: vita, opere, poetica
Ossi di seppia

- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura
-Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
Scrittura: sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato.

La Docente
Prof.ssa Silvia Garofano

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo, spesso integrato con documenti audiovisivi e film. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti schemi ed esemplificazioni prodotti dall'insegnante sulle diversi tipologie testuali trattate e indicazioni di testi guida per lo svolgimento di esercitazioni.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame.

Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alle griglie di correzione allegate al presente documento. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi rielaborato i contenuti fondamentali con scelte personali. Personalmente, ho dedicato ampio spazio a confronti e collegamenti sia in senso metastorico che geografico, sostanzialmente all'interno della stessa area disciplinare. Ho cercato di evidenziare sempre il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; ho assegnato grande importanza all'analisi dei testi, con buoni risultati e, in generale, con un coinvolgimento attento e personale da parte di tutti gli studenti.

Avendo assunto l'incarico ad anno avviato, ho dovuto ridurre quantitativamente gli argomenti, sacrificando qualche autore, soprattutto in relazione alla parte del programma riguardante il Novecento.

La Docente
Prof.ssa Silvia Garofano

Materia: STORIA	Docente: **Silvia Garofano**
Classe: **5 AFM-TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

P. Armocida – A. G. Salassa, *Storialink,* v. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

L'Italia nell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le rivoluzioni russe

Il primo dopoguerra ed il fascismo in Italia

La crisi del '29 ed il New Deal

Il nazismo ed il fascismo degli anni trenta

Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale: le prime fasi

La guerra planetaria e la Resistenza

La guerra fredda

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Si è utilizzata perlopiù la lezione frontale e quella partecipata, partendo sempre dal ripasso collegiale. Talvolta, soprattutto per argomenti legati alla più recente contemporaneità, sono stati assegnati approfondimenti individuali, poi esposti alla classe, nella modalità peer to peer. Di continuo stimolata la riflessione critica ed il confronto con il presente, attraverso discussioni guidate, sempre molto vivaci.

Mezzi e strumenti utilizzati

Prevalentemente si è usato il libro di testo, opportunamente integrato con appunti e, talora, fotocopie, per tracciare quadri più ampi o visioni differenti. Consigliata talvolta la ricerca individuale di materiale in rete.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche formative, sempre proposte, specie in apertura di lezione, si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sulla discussione guidata; le verifiche sommative sono consistite in interrogazioni lunghe e articolate e in questionari scritti, in base alla tipologia di terza prova. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i criteri adottati dal dipartimento disciplinare.

La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lettere all'inizio dell'anno in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi provveduto ad rielaborarli in base alle scelte personali.

Continui sono stati i rimandi alla letteratura contemporanea al periodo storico considerato.

La Docente
Prof.ssa Silvia Garofano

Materia: Inglese	Docente: **Rosaria Pia Cuccaro**
Classe: **5 AFM-TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE AFM

TESTO IN ADOZIONE:

Patrizia Fiocchi, David Morris, *THE BUSINESS WAY.Business Theory and Communication. Culture Frames*, Zanichelli.

Ripasso principali forme grammaticali.

FILE 1: FIELDS OF BUSINESS
SECTION 1: BUSINESS THEORY
Production (pag 14;16)
Commerce and trade (pag 18-27)
FILE 2: THE BUSINESS WORLD
SECTION 1: BUSINESS THEORY
Business organizations (pag 64-68)
The growth of business (pag 70; 72)
Inside companies (pag 78)
FILE 4: ENQUIRING
SECTION 1: BUSINESS THEORY
Contract of sale and sales terms (pag 152)
Incoterms (pag 154)
Payment in International Trade (SOLO DEFINIZIONI)
SECTION 2: BUSINESS COMMUNICATION
Enquiries (pag 168)
SECTION 3: BUSINESS COMMUNICATION
Replies to enquiries (pag 178)
FILE 5: ORDERING
SECTION 1: BUSINESS THEORY
The commercial invoice and other types of invoice (pag 190)
Trading documents within the EU (pag 192)
Trading documents outside the EU (pag 193)
FILE 7: MAKING PAYMENTS
SECTION 1: Banking (pag 274-280)

ARTICOLAZIONE TURISMO
TESTO IN ADOZIONE:
D. Montanari, R. A. Rizzo *Travel & Tourism* ed. Pearson Longmann
A. Radaelli, D. Invernizzi *Culture companion* (testo allegato a *Travel & Tourism*)
Ripasso forme grammaticali
Unit 5 DESTINATIONS:ITALY
STEP 1
Italy in a nutshell (pag 158-159)

Exploring the Dolomites (pag 160)
Exploring Riviera Ligure (pag 162)
Exploring Riviera Romagnola (pag 164)
Exploring Sardinia (pag 166)
Describing a region (pag 174)
Writing an itinerary (pag 176)
A food and wine tour (pag 178
STEP 2
Exploring Rome (pag pag 180-182)
Exploring Florence (pag 184-186)
Exploring Venice (pag 188-190)
Circular letters: promoting a balloon flight (pag 198)

Unit 6 DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

STEP 1
The British Isles in a nutshell (pag 216)
Exploring England and Wales (pag 208)
Exploring Scotland (pag 210)
Exploring Ireland pag 212)
Connecting literary authors and places (pag 218)
Circular letters: promoting study holidays (pag 222)
STEP 2
Exploring London (pag 226-228)
Describing a festival or event (pag 240)
A themed tour (pag 242)

Unit 7 DESTINATION: THE USA

STEP 1
The USA in a nutshell (pag 246)
Exporing Florida (pag 248)
Exploring Califronia (pag 250)
Exploring national parks (pag 252)
STEP 2
Exploring New York (pag 264-266)
Exploring San Francisco (pag 268-270)

La Docente
Prof.ssa Rosaria Pia Cuccaro

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro individuale, discussione, altro)

La classe si presenta articolata, ossia i due indirizzi di studio hanno svolto la lezione contestualmente su due programmi diversi e in due ore settimanali di lingua straniera. Per l'insegnante, pertanto, si è reso necessario alternarsi tra i due indirizzi di studio. Nell'ora della settimana in cui uno dei due gruppi mancava della presenza dell' insegnante, tale gruppo ha svolto attività individuale su indicazione della docente.

La trattazione degli argomenti è stata effettuata prevalentemente con lezioni frontali. In particolare si è data maggiore rilevanza all'acquisizione della competenza comunicativa, in quanto, in entrambi gli indirizzi di studio, una parte della classe presentava all'inizio dell'anno fragilità e carenze sia strutturali che lessicali. A tale scopo è stata svolta un'attività finalizzata all'acquisizione del metodo di studio del testo scritto e soprattutto alla capacità di memorizzare i concetti e di rielaborarli in L2.

In alcuni studenti sono state riscontrate lacune di base. Le carenze grammaticali e lessicali non sono state sempre colmate a causa dell'esiguo numero di ore settimanali a disposizione.

Per l'indirizzo turistico è stato dato ampio spazio a letture ad alta voce e discussione in classe su argomenti particolarmente significativi riguardanti il settore e in relazione al territorio, al fine di incrementare il lessico, molto scarso e in alcuni casi del tutto assente all'inizio dell'anno scolastico. Si è reso necessario, inoltre, attivare uno sportello di recupero pomeridiano, al fine di consolidare le conoscenze/competenze acquisite durante l'anno scolastico, e, soprattutto, di fornire strategie di comprensione e produzione scritta in vista della seconda prova di maturità.

Mezzi e strumenti utilizzati : libro, fotocopie, slides.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal CD e fatti propri dal Dipartimento disciplinare di lingue straniere. Generalmente la sufficienza è stata attribuita con il 60% del punteggio conseguibile nella prova. Nel corso dell' anno scolastico la conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche sono state accertate alternativamente in forma scritta o orale. In alcuni casi si è reso necessario offrire una successiva opportunità di verifica delle conoscenze/competenze per raggiungere il livello di sufficienza.

Per l'indirizzo AFM: nelle verifiche scritte sono state utilizzate le tipologie B e C, coerentemente a quelle previste dall' esame di stato, oltre all'esposizione orale degli argomenti. Per le simulazioni di terza prova è stato fatto uso di una griglia di valutazione comune ed è stato consentito l'uso del dizionario (bilingue e monolingue).

Per l'indirizzo TUR: nelle verifiche scritte sono state utilizzate le tipologie B e C previste nella terza prova dell'esame di maturità, stesura di lettere circolari, stesura di itinerari, comprensione del testo. Per le verifiche orali, l'esposizione degli argomenti, nella maggior parte dei casi, è stata supportata da presentazioni powerpoint. Per la simulazione della seconda prova è stata adottata una griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento di Lingue straniere.

Contenuti disciplinari

La selezione degli argomenti, per entrambi gli indirizzi di studio, è stata fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare, ma adattata e ridotta a causa di un numero ridotto di ore di lingua a settimana, e di una classe eterogenea perché proveniente da percorsi formativi diversi.

Per l'indirizzo AFM: nella prima parte dell' anno si è dato spazio al recupero della base grammaticale, al processo di produzione e alle società. Successivamente il focus si è spostato sul commercio internazionale (import/export) e sulle banche.

Per l'indirizzo TUR: nella prima parte dell'anno si è dato spazio al recupero della base grammaticale e al recupero di alcune unit introduttive, poiché non tutti gli studenti provenivano da tale percorso di studi. Successivamente il focus si è spostato sulle destinazioni (Italia, Regno Unito e USA) e sulla stesura di lettere circolari e itinerari

La Docente
Prof.ssa Rosaria Pia Cuccaro

Materia: **MATEMATICA**	Docente: **Giuseppe Granata**
Classe:**5 AFM-TUR**	A.S.:**2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

Nuova Matematica a colori di Leonardo Sasso ed. Petrini

TEMA UNO: **RICHIAMI DI ALGEBRA**

UNITA' 1. EQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO E DISEQUAZIONI- RETTA E PARABOLA

- equazioni di primo e secondo grado
- equazione della retta
- equazione della parabola
- problemi con retta e parabola
- disequazioni lineari

UNITA' 2. DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- disequazioni in due variabili
- sistemi di disequazioni in due variabili
- determinazione are ammissibile - metodo grafico

UNITA' 3. APPLICAZIONE DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA.

- La funzione dei costi
- La funzione dei ricavi
- La funzione del profitto
- Problemi di costi e ricavi in una variabile

TEMA DUE: **MATEMATICA FINANZIARIA**

UNITA' 4. CAPITALIZZAZIONE SEMPLICE E COMPOSTA

- Regime di interesse semplice
- Regime di interesse composto

UNITA' 5. SCONTO SEMPLICE E COMPOSTO

- Lo sconto commerciale
- Lo sconto razionale
- Lo sconto composto

UNITA' 6. La SCINDIBILITA' DELLE LEGGI FINAZIARIE

- La scindibilità delle leggi finanziarie
- L'equivalenza finanziaria
- Problema del capitale unico
- Problema della scadenza comune

UNITA’ 7. RENDITE FINANZIARIE CERTE

- Classificazione delle rendite
- Calcolo del montante alla scadenza
- Rendite posticipate e anticipate
- Valore attuale di una rendita immediata
- Rendite anticipate e posticipate

TEMA TRE: **LA RICERCA OPERATIVA**

UNITA’ 8. RICERCA OPERATIVA E TEORIA DELLE DECISIONI

- Che cos’è la ricerca operativa
- La teoria delle decisioni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta tra più alternative
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Criterio dell’attualizzazione REA
- Criterio del tasso interno di investimento TIR
- Investimento industriale

UNITA’ 9. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Il modello del problema
- Il metodo grafico per i problemi in due variabili
- Risoluzione di problemi di natura economica

Il Docente
Prof. Giuseppe Granata

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe

Nelle ore di matematica il gruppo classe è stato costituito dagli studenti dell'indirizzo AFM e dell'indirizzo TUR. La situazione iniziale ha posto il problema della forte disomogeneità del gruppo, oltretutto condizionato da numerose lacune pregresse, e, come spesso si verifica nei corsi serali, caratterizzato dalla presenza di allievi motivati, ma con scarsa autostima e con poco tempo a disposizione per lo studio. Ciononostante, la classe ha seguito con buona attenzione le lezioni nel corso dell'anno ed ha preso parte con continuità all'attività didattica. La partecipazione è stata positiva per alcuni. Questi studenti hanno chiesto spesso ulteriori spiegazioni apportando un buon contributo al dialogo educativo.
I risultati conseguiti consentono di dividere il gruppo classe in alcune fasce. Nella prima si trovano gli studenti che hanno studiato con continuità e hanno saputo affrontare le prove di verifica con esiti pienamente positivi.
Nella seconda si collocano invece quegli studenti che, pur studiando con accettabile costanza, hanno incontrato qualche difficoltà nelle prove di verifica, dovute in particolare a lacune pregresse.
Nella terza fascia si situano infine gli allievi che hanno studiato in modo più saltuario (soprattutto nella prima parte dell'anno) e hanno incontrato ulteriori difficoltà a causa di un metodo di studio non sempre efficace.

Metodo di lavoro

Si sono effettuate prevalentemente lezioni frontali. La presentazione dell'argomento è stata spesso effettuata attraverso una serie di richiami di concetti precedenti che costituivano i requisiti di partenza.
Le modalità con cui i vari argomenti sono stati proposti agli allievi sono: lezione frontale; approccio per problemi; discussione guidata; lavori di gruppo.
La scelta delle diverse modalità è stata diversificata in relazione agli argomenti trattati.
Nell'affrontare gli argomenti si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e la creatività, onde impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire, per favorire piuttosto l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità.

Mezzi e strumenti utilizzati

Si è utilizzato quasi esclusivamente il libro di testo, integrato talvolta da fotocopie.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Si sono utilizzati gli strumenti di valutazione previsti. Le verifiche scritte dedicate alla letteratura sono state basate su domande a risposta aperta. Sono stati assegnati temi di ordine generale, temi storici, saggi brevi (estesi a tutti e quattro gli ambiti previsti dall'esame di stato), analisi del testo.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Applicazione dell'analisi all'economia. Ricerca Operativa e problemi di scelta con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo.
La Programmazione Lineare (metodo grafico)

Contenuti disciplinari

I modelli matematici generali sono stati trattati nel 1° trimestre e semplificati solo per la loro applicazione all'economia, a cui si è dato spazio nel pentamestre successivo.

Il Docente
Prof. Giuseppe Granata

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**	Docente: **Tiziano Macaluso**
Classe: **5 AFM**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

Boni - Ghigini- Robecchi, Master in economia aziendale, editore – Mondadori Scuola

RIPASSO E RINFORZO PROGRAMMA CLASSE QUARTA

LA CONTABILITA' GENERALE

1- La contabilità generale
2- Le immobilizzazioni e i beni strumentali
3- Il leasing
4- Costruzione in economia beni strumentali
5- La gestione dei beni strumentali
6- Le operazioni di compravendita dei beni strumentali
7- Il personale dipendente
8- Le rimanenze
9- Le scritture di integrazione (ratei attivi e passivi)
10- Le scritture di rettifica (risconti attivi e passivi)
11- Le scritture di ammortamento

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

1- I profili di comunicazione aziendale
2- Il sistema informativo di bilancio

L'ANALISI DI BILANCIO

1- Le finalità delle analisi di bilancio
2- L'analisi per indici (indici di redditività, indici di liquidità, indici patrimoniali, indici di produttività)
3- L'analisi per flussi
4- Il flusso delle risorse finanziarie della gestione reddituale
5- I rendiconti finanziari
6- La metodologia dell'analisi dei flussi CCN

Il REDDITO FISCALE DI IMPRESA E LE IMPOSTE DIRETTE

1- Il reddito fiscale di impresa
2- La determinazione del reddito fiscale di impresa
3- Le norme generali sui componenti del reddito fiscale di impresa
4- Le norme fiscali relative ai beni strumentali
5- Le norme fiscali sulle manutenzioni
6- La svalutazione fiscale dei crediti
7- La tassazione delle plusvalenze
8- Recupero delle perdite

9- ACE
10- Canoni leasing interamente deducibili e parzialmente deducibili
11- La determinazione dell'IRES
12- L'imposta regionale sulle attività produttive IRAP

Il BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

1- Il business plan
2- Il piano di marketing
3- Analisi SWOT
4- Marketing mix
5- Ciclo di vita di un prodotto
6- Valutazione degli aspetti economici e finanziari
7- Esecuzione e controllo

I COSTI AZIENDALI

1- La contabilità gestionale e analitica
2- La classificazione dei costi
3- La metodologia di determinazione dei costi
4- Riparto dei costi congiunti
5- Calcolo del costo economico-tecnico
6- Scelta del prodotto più remunerativo
7- Make or Buy
8- Direct costing e full costing
9- Determinazione del costo di commessa

L'ANALISI DEI COSTI A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI

1- L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
2- L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale

LE STRATEGIE AZIENDALI

1- La realizzazione del piano strategico
2- Cenni sul modello strategico di Porter
3- La matrice BCG
4- La strategia di business e le strategie funzionali
5- La pianificazione strategica

IL BUDGET E IL REPORTING AZIENDALE

1- La programmazione aziendale e il controllo di gestione
2- Il budget
3- L'analisi degli scostamenti
4- Il reporting aziendale

Il Docente
Prof. Tiziano Macaluso

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguardava sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. Di fianco a ragazzi che dimostravano di possedere un metodo di lavoro autonomo, se ne trovavano altri più deboli, con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico, alcuni dei quali erano anche notevolmente restii a lavorare con impegno o molto demotivati. Si è cercato da un lato di aiutare i ragazzi a ritrovare motivazioni, dall'altro di lavorare perché i più fragili colmassero le lacune in misura accettabile e fossero in grado di risolvere almeno esercizi di media difficoltà. La frequenza alle lezioni è stata per alcuni regolare e assidua, per altri meno soddisfacente.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività di Economia aziendale è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di contatto con la realtà crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, per fare richiami su parti del programma svolto, per chiarire alcune situazioni di carenza.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze…)

Libro di testo: Boni - Ghigini- Robecchi, Master in economia aziendale, editore – Mondadori Scuola
Codice civile
TUIR
Fotocopie

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

- Le verifiche scritte, sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.
- Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono:
- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;
- corretto uso del formalismo economico aziendale;
- corretta ed appropriata esposizione orale.

Ulteriori criteri per la valutazione finale:
- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

I contenuti essenziali: bilancio, analisi di bilancio, marketing, calcolo delle imposte.
La parte di contabilità analitica ha reso possibile collegamenti con matematica.

Obiettivo	Quasi tutti	Una parte	Pochi
Utilizzo di linguaggio specifico	X		
Autonomia	X		
Capacità di analisi		X	
Capacità di sintesi			X
Padronanza di tecniche e procedure di calcolo		X	

Il Docente
Prof. Tiziano Macaluso

Materia: **FRANCESE**	Docente: **Alessia Signoriello**
Classe: **5^AFM -TUR**	**A.S.: 2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE A.F.M.

TESTO IN ADOZIONE: Affaires et civilisation – Domenico Traina – Minerva Scuola

GRAMMAIRE ET PHONÉTIQUE:
-La phonétique: règles et application/lecture
-Les formules de politesse
-Les articles et les prépositions simples et articulées
-Les verbes (1^{er}- $2^{ième}$ -$3^{ième}$ groupe): présent, passé composé, futur, conditionnel, imparfait
-Les prépositions de lieu et de temps
-Les nombres, la date et l'heure
-Les adjectifs et les pronoms démonstratifs
-La phrase affirmative, interrogative et négative; le «que» restrictif; pourquoi et parce que, les pronoms interrogatifs
-Les conjonctions, les pronoms relatifs «que» et «qui», «dont», «où» ; par

-Expressions pour parler: pour ou contre, exprimer une opinion, phrases pour commencer un discours, pour le conclure; les connecteurs
-Prise de notes par mots-clés
-La compréhension écrite
-Lecture sur l'Hexagone et la francophonie

AFFAIRES ET CIVILISATION
Introduction et résumé des sujets suivants et lecture des exemples:
-La présentation des mails: ouverture et conclusion
-Lexique du commerce
-Les acteurs de la communication, l'organisation de l'entreprise
-La lettre commerciale: la raison sociale, la forme juridique, la structure et l'en-tête
-La demande de renseignements
-L'envoi d'informations: catalogue et conditions de vente, envoi de devis et de programmes, proposition de prix, demande et offre de prix
-La commande et l'achat: la modification de la commande
-Après la commande
-La livraison et ses problèmes
-La facturation et ses réclamations
-Le règlement et ses problèmes
-La recherche de personnel ou d'emploi

ARTICOLAZIONE TURISMO

TESTO IN ADOZIONE: Tourisme en action – Domitille Hatuel - ELI

GRAMMAIRE ET PHONÉTIQUE:
-La phonétique: règles et application/lecture
-Les formules de politesse
-Les articles et les prépositions simples et articulées
-Les verbes (1er- 2ième -3ième groupe): présent, passé composé, futur, conditionnel, imparfait
-Les prépositions de lieu et de temps
-Les nombres, la date et l'heure
-Les adjectifs et les pronoms démonstratifs
-La phrase affirmative, interrogative et négative; le «que» restrictif; pourquoi et parce que, les pronoms interrogatifs
-Les conjonctions, les pronoms relatifs «que» et «qui», «dont», «où» ; par

-Expressions pour parler: pour ou contre, exprimer une opinion, phrases pour commencer un discours, pour le conclure; les connecteurs
-Prise de notes par mots-clés
-La compréhension écrite
-Lecture sur l'Hexagone et la francophonie (introduction aux régions et départements, DROM et COM)

TOURISME
Introduction et résumé des sujets suivants:
-Le tourisme en France et en Italie
-Les entreprises touristiques
-Les agences de voyage: la réservation auprès d'une agence de voyage, la réponse d'une agence, la réclamation
-Les formes de tourisme
-Les types de tourisme
-Les types d'hébergement
-Les transports
-Les métiers du tourisme et l'entretien d'embauche
-Le CV et les annonces

La Docente
Prof.ssa Alessia Signorello

RELAZIONE DEL DOCENTE

CLASSE 5^AFM-TUR S

Metodo di lavoro

La trattazione degli argomenti è stata effettuata prevalentemente con lezioni frontali: oltre alle ore dedicate al ripasso di regole grammaticali e di fonetica, nonché alla spiegazione di nuovi argomenti, ci sono state lezioni dedicate alla lettura, traduzione, comprensione scritta e all'ascolto orale (con presa di note) dell'insegnante.
Sono stati dedicati inoltre momenti alle attività individuali.
I recuperi sono stati effettuati in itinere.

Mezzi e strumenti utilizzati

Libri di testo, fotocopie, schemi e appunti

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, prove di comprensioni scritte.
Verifiche orali sulla conoscenza e sulla competenza linguistica.

Contenuti disciplinari

Per quanto riguarda la programmazione, è stato necessario ridurre la quantità degli argomenti rispetto a quelli prestabiliti dal Dipartimento, poiché la sottoscritta è subentrata il secondo mese di scuola e poiché la classe presentava forti e rilevanti lacune dovute agli anni precedenti (gli alunni hanno frequentato il corso serale senza avere un docente di francese per diversi mesi, il che ha rallentato la programmazione e ha influenzato l'acquisizione delle conoscenze e competenze con cui si sono presentati in classe quinta; si è reso dunque necessario ripartire dalle basi della grammatica e della fonetica, anche perché diversi studenti non avevano mai frequentato un corso di francese prima). Poiché è stata dedicata una buona parte dell'anno all'introduzione di argomenti che non sono normalmente previsti per la classe quinta, ma che sono necessari per poter comprendere e scrivere in lingua (esempio: verbi, fonetica, articoli, preposizioni, congiunzioni), solo durante gli ultimi mesi è stato possibile svolgere parte della programmazione prevista, e comunque a livello sommario. Un'altra variabile che ha determinato un rallentamento nello svolgimento degli argomenti e soprattutto un'introduzione solo sommaria dei diversi capitoli del libro, è stato il fatto che la classe è articolata: l'indirizzo AFM e l'indirizzo TUR hanno due programmi completamente diversi per la quinta; la docente ha seguito entrambi i corsi insieme, nella stessa classe per le sole due ore settimanali previste al corso serale, alternando le spiegazioni e assegnando attività individuali al gruppo non direttamente coinvolto in quel momento.

Ulteriori criteri per la valutazione finale

La classe non è omogenea in quanto molti studenti provengono da diversi percorsi formativi, alcuni non erano quindi in possesso dei requisiti di base e del metodo di studio necessario; inoltre, molti studenti presentavano diverse carenze linguistiche sia strutturali sia per quanto riguarda le abilità (per alcuni queste erano nulle). Tuttavia, nel corso dell'anno, la maggior parte di questi studenti è riuscita ad acquisire e a migliorare le abilità linguistiche necessarie, anche grazie a un corso di potenziamento pomeridiano richiesto e tenuto dalla sottoscritta, attivato nell'ultima parte dell'anno.

La Docente
Prof.ssa Alessia Signoriello

Materia: **GEOGRAFIA TURISTICA**	Docente: **Rosalba Marino**
Classe: **5^AFM -TUR**	**A.S.: 2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

S.Bianchi - R. Kohler - S. Moroni - C. Vigolini "Destinazione Mondo" De Agostini

IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

- Gli effetti del turismo: impatto ambientale e socio-economico
- Il turismo responsabile
- Codice etico per i viaggiatori
- Il turismo sostenibile
- Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile

LO SPAZIO TURISTICO AMERICANO

America Settentrionale

Lineamenti generali: territorio, clima, storia e cultura. Risorse e flussi turistici

- **Gli Stati Uniti d'America**

America Centrale

Lineamenti generali: territorio, clima, storia e cultura. Risorse e flussi turistici

- **Messico**

America Meridionale

Lineamenti generali: territorio, clima, storia e cultura. Risorse e flussi turistici

- **Brasile**

LO SPAZIO TURISTICO ASIATICO

- **La regione indiana:** lineamenti generali
- **India**

LO SPAZIO TURISTICO OCEANICO

- **Oceania:** lineamenti generali
- **Australia**

L'Itinerario

- Preparazione dell'itinerario: sintetico e analitico
- Strumenti per la costruzione dell'itinerario
- Costruzione di itinerari effettuati dagli alunni:
- USA, Messico, India, Argentina, Thailandia**,** Egitto
- Sudafrica, Australia, Cina, Kenya, Marocco, Madagascar

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Nell'ambito dell'attività didattica, oltre alla lezione frontale, si è proposto un metodo di studio e di lavoro mirato a sviluppare, attraverso il lavoro di gruppo, le capacità di interazione, discussione, approfondimento e collaborazione tra gli allievi, mentre attraverso il lavoro individuale si è valorizzata la conoscenza dello spazio e dell'ambiente posseduta da ogni singolo allievo. Inoltre gli argomenti trattati sono stati descritti e sviluppati utilizzando tecniche didattiche quali la lettura, l'interpretazione e la rappresentazione grafica di dati statistici.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo sono state utilizzate: carte geografiche, atlanti, tabelle statistiche, sussidi informatici ed audiovisivi.

Strumenti di valutazione adottati

Le tipologie di verifiche adottate a scopo valutativo sono state: prove semi-strutturate, test di comprensione e interrogazioni orali. Alla valutazione complessiva hanno concorso, oltre agli esercizi orali e la realizzazione di itinerari, altri elementi quali l'assiduità nella frequenza, l'impegno ed il grado di partecipazione alla discussione e al dibattito in classe su argomenti di attualità.

Contenuti disciplinari

Il corso di geografia turistica, nel I Quadrimestre, è stato svolto con discontinuità per i motivi già noti al Dirigente Scolastico. Considerato che l'incarico alla sottoscritta è stato conferito il 25.1.2018, lo svolgimento della programmazione d'Istituto, così come deciso dal dipartimento di materia, è avvenuto tenendo conto dei tempi necessari per raggiungere gli obiettivi formativi di tipo generale. Pertanto gli argomenti sono stati affrontati in una visione generale, pur tenendo conto della loro interdipendenza e trasversalità con le diverse discipline di studio.

La Docente
Prof.ssa Rosalba Marino

Materia: **SPAGNOLO**	Docente: **Jorge Andres Oteri**
Classe: **5 AFM-TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

1. *¡Ya está! 1, Recorridos por competencias. Guía Mundo Hispano. Vídeos de civilización*, di Pilar Sanagustín Viu, Pearson, Langedizioni.
2. *Una vuelta por la cultura hispana,* di Laura Pierozzi, Zanichelli.

UNITÁ 1: ¡Hola a todos!

- **Comunicación**: Saludar y despedirse. Pedir y dar información personal. Preguntar y decir la fecha.
- **Gramática**:Pronombres personales sujeto. Tratamiento formal e informal. Verbos llamarse, tener, ser y estar en presente de indicativo.

UNITÁ 2: Somos diferentes.

- **Léxico**: La familia. El aspecto físico. El carácter. El estado de ánimo.
- **Comunicación**: Presentarse y presentar a alguien. Responder a una presentación. Identificar a alguien. Describir el aspecto físico y el carácter.
- **Gramática**: El presente de indicativo regular.

UNITÁ 3: Esta es mi casa.

- **Gramática**: El presente de indicativo irregular. Contraste entre hay y estar.

UNITÁ 4: Un día normal

- **Léxico**: Acciones habituales y aficiones. Tareas domésticas. El instituto, notas y asignaturas.
- **Comunicación**: Describir la jornada. Hablar de acciones habituales. Preguntar y hablar de la frecuencia. Preguntar y decir la hora. Hablar de horarios. Expresar gustos y manifestar acuerdo o desacuerdo.
- **Gramática**: Verbos reflexivos. Diferencia entre muy y mucho. Los verbos gustar y encantar.

UNITÁ 5: Vamos de compras!

- **Gramática**: Participios. El pretérito perfecto.

UNITÁ 6: La cuenta, por favor.

- **Léxico**: Los alimentos. La mesa y el restaurante.
- **Comunicación**: Pedir en bares y restaurantes. Describir en pasado.
- **Gramática**: El pretérito imperfecto. El pretérito pluscuamperfecto..

2. *Una vuelta por la cultura hispana*

- Unidad 1: Un vistazo a España
- La geografia de España
- España politica
- Las lenguas de España

- Unidad 2: Historia
- La guerra Civil
- El franquismo y la transiciòn.

- Unidad 4: Imagenes de España
- La gastronomia española
- Las tapas

- Unidad 6: El norte
- El camino de Santiago

- Unidad 7: El centro y el oeste
- Madrid

- Unidad 1: Hispanoamérica
- México, Cuba, Argentina
- Venezuela:Santo y Satán
- El Cono Sur: Argentina

Docente
Prof. Jorge Andres Oteri

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe

La classe è composta da diversi gruppo con diversi livelli (principianti, medio e madrelingua). Nella prima parte dell'anno hanno prevalso i contenuti grammaticali, mentre nella parte finale sono stati dati dei testi inerenti alla Geografia della Spagna: la politica spagnola; le lingue spagnole; la guerra civile; il franchismo e la transizione; il massacro di Guernica e Picasso; la gastronomia spagnola y las tapas; el camino de santiago; Madrid; el mundo hispanoamericano: Argentina, Chile, Cuba, Mexico, Puerto Rico, Peru, Colombia y Venezuela.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze…)

Libro, fotocopie create dal docente, e lim.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali. Le ore settimanali sono state poche (1 ora a settimana) per poter fare degli approfondimenti.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La parte grammaticale è stata approfondita durante l'arco dell'anno. E' stata data molta rilevanza alla presentazione, i saluti, al presente regular e irregular, le azioni abituali, e a tutti i tempi verbali dell'indicativo. Inoltre, per la parte relativa al linguaggio specifico si è cercato di approfondire alcune tematiche culturali e turistiche inerenti al mondo ispano: la Spagna e il mondo ispanoamericano.

Docente
Prof. Jorge Andres Oteri

Materia: **ECONOMIA POLITICA**	Docente: **Vittorio Capristo**
Classe: **5 AFM**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Poma Franco "Corso di Economia– Finanza pubblica" - Ed. Principato - Milano

ARGOMENTI SVOLTI

PRINCIPI GENERALI

MOD 1 TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo dello Stato nell'economia
- L'attività finanziaria pubblica
- I bisogni pubblici
- I servizi pubblici
- La scienza delle finanze
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- La finanza funzionale

MOD 2 LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Incremento storico delle spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate pubbliche
- Le entrate originarie
- Prezzi privati, pubblici e politici
- Le entrate derivate
- Definizione: imposte, tasse e contributi
- Il patrimonio degli enti pubblici
- Beni demaniali
- Beni patrimoniali
- Demanio necessario e accidentale
- Le imprese pubbliche

MOD 3 L'IMPOSTA IN GENERALE

- Gli elementi dell'imposta
- Imposte dirette e indirette
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Imposte dirette sul reddito
- Imposte dirette sul patrimonio
- Le imposte indirette
- Il carico tributario e giustizia sociale
- La teoria della capacità contributiva
- La pressione fiscale
- L'evasione fiscale
- L'elusione

MOD 4 LA POLITICA DI BILANCIO

- Nozione di bilancio dello Stato
- Vari tipi di bilancio
- Il pareggio di bilancio
- La politica di bilancio
- Il bilancio annuale di previsione
- I documenti della programmazione di bilancio
- La legge di stabilità
- I saldi di bilancio

MOD 5 LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA

- Gli strumenti della finanza straordinaria
- L'emissione di moneta
- La vendita di beni pubblici patrimoniali dello Stato
- I prestiti pubblici
- Scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico
- L'Unione europea e le sue istituzioni
- Le entrate comunitarie
- Le spese comunitarie

MOD 6 L' ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO

- La riforma tributaria del 1972-73
- L'anagrafe tributarie e il codice fiscale
- L'amministrazione tributaria italiana

MOD 7 LE IMPOSTE DIRETTE

- Caratteri generali dell'IRPEF
- I soggetti passivi
- Schema di funzionamento dell'imposta
- I caratteri generali dell' IRES
- I soggetti passivi
- Reddito imponibile
- Aliquota dell'imposta

MOD 8 LE IMPOSTE INDIRETTE

- Caratteri dell'imposta
- I presupposti dell' IVA
- Operazioni non imponibili, esenti ed escluse
- Base imponibile ed aliquota
- Il funzionamento dell'imposta
- Base imponibile e aliquote dell'imposta

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe

Ho seguito la classe soltanto nell'ultimo anno di Corso, nel quale ho astratto i principi generali della finanza pubblica, con le politiche della Spesa e dell'Entrata. Le Imposte e le Tasse sono state analizzate nei principi fondativi e nelle procedure di accertamento e riscossione.

La politica di Bilancio ha coperto l'ambito storico-normativo, l'aspetto strutturale, la Legge di Stabilità, nonché l'esecuzione ed il controllo di Legittimità della Corte dei Conti. Il sistema è stato sintetizzato nelle imposte principali, senza tralasciare collegamenti interdisciplinari.

Gli Alunni hanno dimostrato un'accettabile padronanza dei contenuti ed il livello di preparazione-salvo alcuni elementi più validi e motivati si attesta su una scala più che sufficiente.

Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, commento del codice civile, recuperi in itinere.

Mezzi e strumenti utilizzati: libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze, sintesi concettuali, problem solving e rielaborazione dei contenuti.

Il Docente
Prof. Vittorio Capristo

Materia: **DIRITTO PUBBLICO**	Docente: **Vittorio Capristo**
Classe: **5 AFM**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: Ronchetti Paolo -Corso di Diritto – Diritto Pubblico. Ed. Zanichelli - Bologna

ARGOMENTI SVOLTI

TEMA A: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Il territorio
- Sovranità
- Lo Statuto Albertino
- Il Fascismo
- Dalla guerra alla repubblica
- La Costituzione
- La struttura della Costituzione
- La globalizzazione
- Le imprese multinazionali
- L'ONU: scopi e organi

TEMA B: LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI

- La Carta dei diritti fondamentali UE
- Il diritto alla vita
- La pena di morte
- La tortura
- La schiavitù
- La libertà personale
- La libertà di circolazione
- Il diritto alla privacy
- La libertà di espressione
- La libertà di religione
- Il diritto di proprietà
- La parità fra donna e uomo
- Il diritto alla famiglia
- Il diritto-dovere al lavoro
- Il dovere tributario

IL PARLAMENTO

- Il Bicameralismo
- Deputati e Senatori
- L'organizzazione delle Camere
- I sistemi elettorali
- Il sistema elettorale italiano
- Le funzioni del Parlamento
- La funzione legislativa del Parlamento

IL GOVERNO

- La composizione del governo
- Il procedimento di formazione del governo
- La crisi di governo
- Le funzioni del governo

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

- La Repubblica Parlamentare
- L'elezione del Presidente della Repubblica
- I poteri del Presidente della Repubblica

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- La giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei Giudici
- Il Consiglio Superiore della Magistratura

TEMA D: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- L'attività amministrativa
- I principi costituzionali
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- I beni pubblici
- Gli atti amministrativi
- Il provvedimento amministrativo
- La semplificazione amministrativa
- I ricorsi amministrativi
- La giustizia amministrativa

Il Docente
Prof. Vittorio Capristo

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe

Nell'ultimo anno di corso ho sviluppato un ripasso della Costituzione, un accenno all'ordinamento internazionale e un approfondito commento della Carta dell'Unione, sui temi della Dignità, Libertà e Uguaglianza.

Particolare cura ho dedicato allo studio delle nostre Istituzioni, per valorizzare e sensibilizzare la consapevolezza democratica degli Allievi. Con un veloce cenno agli organi ed ai principi della P. A. ho concluso il programma, lasciando spazio ad un lento e meditato ripasso. Anche se impegnati dalle varie discipline e da impegni lavorativi, i Giovani hanno maturato consapevolezza di sé, senso del Dovere e spirito di sacrificio, offrendo il massimo del loro impegno. Tranne alcuni casi più fragili, la loro preparazione è nel complesso discreta, e suggella Cittadini che non si sono risparmiati nel partecipare e studiare in modo continuo e partecipativo.

Metodo di lavoro: lezione frontale, mappe concettuali, commento del codice civile, recuperi in itinere.

Mezzi e strumenti utilizzati: libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze, oltre libro di testo, riviste specializzate, sintesi concettuali, problem solving e rielaborazione dei contenuti.

Il Docente
Prof. Vittorio Capristo

Materia: **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**	Docente: **Vittorio Capristo**
Classe: **5TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

Giorgio Campagna, Vito Loconsole -Corso di discipline turistiche aziendali - Ed. Tramontana

ARGOMENTI SVOLTI

Modulo A – Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

- Che cosa si intende per costo
- Come si classificano i costi
- Come si rappresentano i costi fissi
- Come si rappresentano i costi variabili
- Come si rappresenta il costo totale
- I direct costing
- Il full costing
- In che cosa consiste la break even analysis
- Che cosa si intende per qualità nelle imprese turistiche
- Che cosa è la certificazione di qualità
- Cosa si intende per qualità per le imprese turistiche

Modulo B – Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- Chi sono i tour operator
- In che cosa consiste l'attività di un tour operator
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici
- La fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo
- Quali sono i principali contratti che un tour operator puo concludere
- I contratti di allotment
- Come un T.O. promuove e commercializza i pacchetti turistici
- Quali strategie di vendita un T.O. può adottare
- Come si perfeziona la vendita
- Cosa si intende per business travel
- Cosa si intende per viaggio incentive
- Cosa si intende per eventi aggregativi

Modulo C – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

- Cosa si intende per pianificazione, programmazione e controllo
- Come si analizza l'ambiente esterno
- Come si analizza l'ambiente interno
- Che cosa è il business plan
- Quale è il contenuto del business plan
- Che cosa è il budget

Modulo D – Marketing territoriale

- Quando un territorio può essere considerato come una destinazione turistica
- Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica
- Perché è importante valorizzare il turismo sostenibile
- Che cosa si intende per marketing territoriale
- Quale è il ruolo degli enti pubblici nell'ambito del marketing territoriale
- Quali sono i fattori di attrazione di una destinazione turistica
- Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica
- Cosa sono i flussi turistici
- Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici
- Tendenze evolutive della domanda turistica
- Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto\destinazione
- Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale
- Che cosa è il curriculum vitae
- Quale è il contenuto del curriculum vitae

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe
Ho seguito la classe soltanto nell'ultimo anno di Corso, nel trattato i principali temi afferenti la disciplina Turistica aziendale.

In particolare dopo aver argomentato sui concetti propriamente aziendali come la funzione del costo e le sue forme tipicizzate al settore delle aziende turistiche, si è passati ad analizzare argomenti piu propriamente della disciplina come la struttura del tour operator, la creazione di un pacchetto turistico, sue forme di promozione, i principali contratti del settore, oltre a riflettere su strumenti strategici come la pianificazione ed i controllo, oltre parlare del business plan e sua importanza

Attenzione è stata posta sul marketing territoriale, e sue forme di promozione, i flussi turistici e gli elementi che lo influenzano.

Gli Alunni hanno dimostrato un'accettabile padronanza dei contenuti ed il livello di preparazione-salvo alcuni elementi più validi e motivati si attesta su una scala più che sufficiente.

Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, commento del codice civile, recuperi in itinere.

Mezzi e strumenti utilizzati: libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze, sintesi concettuali, problem solving e rielaborazione dei contenuti.

Il Docente
Prof. Vittorio Capristo

Materia: **LEGISLAZIONE TURISTICA**	Docente: **Riccardo Lodola**
Classe: **5TUR**	A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

Capiluppi- D'Amelio-"Il turismo e le sue regole" .Vol. B ed: Tramontana

II **fenomeno turistico**

Evoluzione della legislazione turistica

ISTITUZIONI LO CALI

II decentramento dei poteri dello Stato

Le Regioni: potestà e autonomia finanziaria

Compiti regionali in materia di turismo

11 Comune: funzioni proprie e delegate

11 Sindaco quale Ufficiale di Governo

II Prefetto UTG: evoluzione storica

Funzioni e compiti UTG

Comunità Montane

Unioni di Comuni

Le citta metropolitane

L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO

II ruolo del Ministero del Turismo

ENIT — Agenzia Nazionale del Turismo

ACI — Automobil Club Italiano

CAI — Club Alpino Italiano

Touring Club Italiano (TCI)

AIG: Ostelli per la gioventù

Le Pro Loco

Centro Turistico Studentesco Giovanile (CTS)

LE IMPRESE TURISTICHE NELLA NORMATIVA CIVILISTICA

Le figure del1'imprenditore ex

2082 c.c. Le imprese e la Legge

Quadro L'autorizzazione comunale

e la revoca II marchio di Qualità e

le Certificazioni II contralto

d'albergo

- II privilegio dell'a1bergatore
- La prescrizione del credito

Il Deposito in albergo

- Natura giuridica
- La responsabilità dell'albergatore

La classificazione delle strutture ricettive

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

La Legislazione italiana a tutela dei consumatori

La tutela del turista

I contratti turistici

Il Docente

Prof. Riccardo Lodola

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Le lezioni hanno carattere frontale non escludendo però momenti interattivi con domande poste alla classe. Le spiegazioni degli argomenti sono state condotte tramite schemi e mappe concettuali alla lavagna.

Mezzi e strumenti utilizzati: (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità

sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali e con l'ausilio di altri testi inerenti alla disciplina.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

I contratti, l'imprenditore, la politica dell'Unione Europea, la tutela del consumatore.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, ,programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi, divisi in quadrimestri. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo periodo sono stati sviluppati i seguenti argomenti: istituzioni locali, Enti nazionali del turismo, tipi di imprese turistiche. Nel secondo periodo: politiche di sviluppo dell'Unione Europea, tutela dei beni culturali e paesaggistici, rispetto del consumatore e tutela del turista e del viaggiatore.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Il Docente
Prof. Riccardo Lodola

Materia: **STORIA DELL'ARTE**	Docente: **Carmela Ciccarello**
Classe: **5TUR**	A.S.: **2017/18**

Testo in adozione:

Cadario-Colombo; L'arte di vedere (ed. rossa) – Vol.3. Ed. Pearson.

IL BAROCCO: Caravaggio (Morte delle vergine, Vocazione di S. Matteo, Canestra di frutta); Bernini (Apollo e Dafne, Piazza S. Pietro, Estasi di Santa Teresa, Galleria di Palazzo Spada) e Borromini (San Carlino alle quattro fontane e Sant' Ivo alla Sapienza); Carracci e l'Accademia degli Incamminati (A. Carracci: Il trionfo di Bacco e Arianna, Il mangiafagioli)

IL ROCOCO' - Caratteri generali; Palazzina di caccia di Stupinigi; Reggia di Caserta.

IL NEOCLASSICISMO: Canova (Il tema sepolcrale: Canova e Foscolo, Monumento a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Le Grazie); J.L. David (il giuramento degli Orazi, Morte di Marat); Architettura neoclassica: caratteri generali (Ville neoclassiche a Como)

L'EPOCA ROMANTICA: Goya (Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora i suoi figli; 3 maggio 1808); Gericault (La zattera della Medusa; Ritratto di negro); Delacroix (La Libertà che guida il popolo). Friedrich (Viandante sopra le nuvole; Il monaco sulla spiaggia), Turner (Incendio della Camera dei Lord), Constable (Il mulino di Flatford), F. Hayez (Addio di Romeo a Giulietta; Il bacio).

LA PITTURA REALISTA: Courbet (Funerale a Ornans; Gli spaccapietre). Millet (Le Spigolatrici) e Daumier (Vagone di terza classe).

L'IMPRESSIONISMO: Manet (Le dèjeneur sur l'herbe; Olympia; Monet (Impressione, levar del sole; La cattedrale di Rouen); Renoir (Colazione dei canottieri, Le moulin de la Galette); Degas (L'assenzio; Lezione di ballo);
Post Impressionismo: Il pointillisme; Seurat (Domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte); Cezanne (I giocatori di carte; Mont Sainte Victoire)

LE PRINCIPALI AVANGUARDIE ARTISTICHE: Il simbolismo: Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh, Analisi delle opere più significative.
Il linguaggio dell'Art Nouveau nell'Europa occidentale; Espressionismo: Matisse (Stanza rossa; La danza). Tra espressionismo e decorativismo, la Secessione: Klimt (Giuditta); Schiele (cenni); Munch (L'urlo; Sera sulla via Karl Johan). Modigliani e Chagall (cenni).
Cubismo: l'opera di Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Guernica). Caratteri generali su Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo architettonico lariano.

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte 15.05

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro).

La lezione frontale, benché sia rimasta la metodologia prevalente, è sempre stata proposta sotto forma di lezione dialogata e scoperta guidata. Gli argomenti trattati sono stati costantemente arricchiti con apporti interdisciplinari ed esempi di contaminazioni artistiche, anche attraverso ricerche individuali e di gruppo, brain storming e sistematizzazione dei contenuti appresi. Le attività di recupero sono state proposte a livello di piccolo gruppo, per dare valore alle potenzialità di un apprendimento peer to peer o tramite un percorso individuale di consolidamento e revisione dei contenuti e del metodo di studio. Si è cercato, con costanza, di sviluppare la capacità di problematizzare gli argomenti trattati e favorire continui confronti tra le epoche e il presente stesso..

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi)

Oltre al libro di testo, ampiamente integrato per gli approfondimenti con altri testi scolastici, sono stati usati siti internet dedicati, presentazioni in power point, schede di analisi messe a disposizione dal docente, riproduzioni fotografiche,

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Nella valutazione degli obiettivi si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata in sede di collegio docenti. Sono state effettuate prove scritte e orali, simulazioni di terza prova.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Durante il primo **trimestre** sono stati svolti i seguenti contenuti disciplinari: Barocco, Rococò, Neoclassicismo

Nel **pentamestre**: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, Avanguardie figurative.

La docente
Prof.ssa Carmela Ciccarello

ALLEGATO II

- ✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova 5AFM-TUR

ANALISI DEL TESTO 9

TESTO LETTERARIO: PROSA

Leggi il testo, tratto da *Controcorrente* di Joris-Karl Huysmans, e rispondi alle domande che seguono.

Fra tutti, un artista esisteva che lo gettava in lunghe estasi e del quale aveva acquistato ambedue i capolavori: Gustave Moreau.

Della sua tela che rappresentava Salomè[1], Des Esseintes indugiava in contemplazione intere notti.

Simile all'altar maggiore d'una cattedrale, un trono s'ergeva sotto una fuga[2] a perdita d'occhio di volte, in cui si placava l'impeto di colonne, tozze come pilastri romani; colonne smaltate di piastrelle policrome, incastonate di mosaici, incrostate di lapislazzuli e di sardoniche[3] – dentro un palagio simile ad una basilica, d'una architettura musulmana e al tempo stesso bizantina.

Al centro del tabernacolo che sorgeva in cima all'altare e cui si saliva per gradini a semicerchio, sedeva il Tetrarca Erode[4], coperto d'una tiara[5], le gambe raccolte, le mani sui ginocchi.

La sua faccia era gialla, incartapecorita, gualcita di rughe concentriche, devastata dall'età; sulle stelle di gemme che gremivano la tunica ricamata d'oro, aderente al petto, la barba ondeggiava come candida nuvola.

Intorno a quella statua immota, congelata in una posa ieratica[6] da nume indù, profumi bruciavano attorcendo spire di fumo che trapassavano, quasi fosforescenti occhi di belva, i fuochi delle pietre preziose che ingemmavano il trono: quindi il vapore saliva, si perdeva in volute[7] sotto le arcate, mescendo il suo azzurro al pulviscolo d'oro che a fasci cadeva dalle cupole.

Tra quegli effluvi[8] perversi, nell'aria surriscaldata di quella chiesa, Salomè, il braccio sinistro disteso in atto di comando, con la destra reggendo all'altezza del viso un grande loto, avanza adagio sulle punte, agli accordi d'una chitarra che pizzica una donna accoccolata.

L'espressione raccolta, solenne, augusta[9] quasi, Salomè dà inizio alla lubrica[10] danza che deve ridestare i sensi del vecchio Erode.

I seni ondeggiano; stuzzicati dalle collane che vorticano, i capezzoli s'ergono; nel madore[11] della pelle, i diamanti scintillano; sulla veste trionfale, rabescata[12] d'argento, laminata d'oro, dalle costure[13] di perle, il busto, preso in una maglia di gemme, entra in combustione[14], dardeggia serpentelli di fuoco, brulica sulle carni

1. Salomè: il dipinto cui si fa riferimento è del 1870; esso contribuì effettivamente a diffondere il mito decadente della danzatrice che ammalia, che diviene fonte di fantasie erotiche morbose e distruttive. Anche l'inglese Oscar Wilde scriverà nel 1891 una commedia dal titolo *Salomè*.

2. fuga: in architettura indica una serie di elementi uguali, disposti uno dopo l'altro a distanza regolare, così da dare a chi guarda un effetto prospettico di movimento.

3. sardoniche: la sardonica è una pietra preziosa, una varietà di agata.

4. Tetrarca Erode: Erode, sovrano di uno dei quattro regni in cui era suddivisa la Giudea in epoca romana.

5. tiara: un alto copricapo che era il segno distintivo della regalità.

6. ieratica: *austera, sacrale.*

7. volute: *spirali.*

8. effluvi: *emanazioni, esalazioni di odori.*

9. augusta: *nobile.*

10. lubrica: *indecente, provocante, sconveniente.*

11. madore: *leggero sudore.*

12. rabescata: *ornata, decorata di arabeschi.*

13. costure: *cuciture in rilievo.*

14. entra in combustione: *sembra infuocarsi.*

compatte, sul rosa tea[15] della pelle, simile ad un visibilio d'insetti dalle elitre[16] abbaglianti, marmorizzate di carminio, punteggiate di giallo aurora, screziate di blu acciaio, striate di verde pavone.

Assorta, gli occhi fissi, pari a una sonnambula, essa non vede né il fremente Tetrarca né la madre – la feroce Erodiade – che la sorveglia; né l'ermafrodito o l'eunuco che si tiene, con la sciabola in pugno, a piè del trono: terribile, velato; la mammella di castrato che, come una fiaschetta, pesola[17] sotto la tunica variegata d'arancione. La figura di Salomè, così tentatrice per gli artisti e i poeti, ossessionava da anni Des Esseintes.

J.-K. Huysmans, *Controcorrente*, trad. it. di C. Sbarbaro, Rusconi, Milano 1975

15. rosa tea: una varietà di rosa cosiddetta perché emana un profumo simile a quello del tè.

16. elitre: sono le ali indurite che nei coleotteri coprono la seconda ala membranosa.

17. pesola: *penzola*.

Comprensione del testo

1. Riassumi brevemente (4-5 righe) il testo.
2. Qual è il motivo dominante del passo? Quali aspetti del quadro di Moreau attraggono il protagonista? Quale idea dell'arte è implicita nella descrizione del quadro? Quale immagine della donna propone?
3. Il quadro è vissuto dall'artista-esteta solo come fonte di sensazioni. Articola questa affermazione con gli opportuni riferimenti al testo.

Analisi del testo

4. Come definiresti il linguaggio usato dall'autore?
5. Sottolinea nel testo tutti i termini che contribuiscono a definire la morbosa sensualità della protagonista del quadro.
6. La narrazione coincide con l'ossessiva enumerazione di particolari descrittivi. Articola questa affermazione con gli opportuni riferimenti al testo.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

7. Rintraccia nel testo tutti gli elementi tipici della sensibilità decadente.

Simulazione seconda prova 5 AFM

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

ITES CAIO PLINIO SECONDO COMO

A.S. 2017/2018- Classe 5ªAFM1 Serale

Simulazione Seconda Prova – 16 Maggio 2018

La MacMaz SpA, svolgente attività industriale, al 31/12 dell'anno n presenta il seguente Stato patrimoniale redatto in forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Esercizio n	Esercizio n – 1	Passivo	Esercizio n	Esercizio n – 1
A CREDITI VERSO SOCI			A PATRIMONIO NETTO		
per versamenti ancora dovuti	30.000		I Capitale sociale	800.000	650.000
n di cui richiamati			II Riserva da sovrapprezzo azioni		
B IMMOBILIZZAZIONI	205.000	205.000	IV Riserva legale	30.000	
I Immobilizzazioni immateriali	105.000	127.500	V Riserve statutarie	70.000	70.000
– Fondi ammortamento e svalutazione	1.258.500	1.020.000	VII Altre riserve:	1.129.000	851.000
	800.000	645.500	n Riserva straordinaria	40.000	30.000
	160.000	160.000	VIII Perdite portate a nuovo		
II Immobilizzazioni materiali	1.065.000	933.000	IX Utile (perdita) d'esercizio		
– Fondi ammortamento e svalutazione	525.000	410.000	Totale	217.500	192.500
	386.200	381.100	B FONDI PER RISCHI E ONERI	655.500	704.000
III Immobilizzazioni finanziarie	960.000	848.500	C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	15.000	20.000	D DEBITI	(220.000)	(270.000)
Totale immobilizzazioni (B)	2.070.000	1.801.500	n di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	28.000	24.000
			E RATEI E RISCONTI	2.070.000	1.801.500

Il candidato proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari e alla costruzione dello schema di sintesi a dati comparati, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- i dividendi assegnati agli azionisti ammontano a euro 40.000;
- relativamente all'esercizio n la quota a "breve" dei Fondi per rischi e oneri è di euro 10.000

Il Conto economico a stati comparati, si presenta così composto.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio n	Esercizio n – 1
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.675.000	1.915.000
2) variazioni delle rimanenze:		
n prodotti finiti	70.000	16.000
n semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	2.829.000	1.953.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.141.700	821.100
5) altri ricavi e proventi	808.000	415.000
Totale A	24.000	10.000
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	325.000	300.000
7) per servizi	144.000	140.000
8) per godimento beni di terzi	25.000	22.000
9) per il personale:	2.612.700	1.866.000
a) salari e stipendi b)	216.300	87.000
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) dividendi da partecipazioni in collegate	12.400	2.500
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli a reddito fisso	– 16.600	– 59.100
d) proventi diversi da precedenti		
17) interessi e altri oneri finanziari	6.500	2.000
Totale C	2.300	– 37.900
	202.000	– 10.000
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	98.000	– 50.000

Si proceda alla sua rielaborazione nella configurazione «a valore aggiunto» nonché alla costruzione degli schemi di sintesi a dati comparati, tenendo conto di quanto segue:

- i proventi di cui alla voce A5 sono ricavi accessori tipici;
- gli oneri diversi di gestione riguardano oneri fiscali, da considerare costi per servizi.

Successivamente il candidato svolga:

1) Sulla base delle strutture di sintesi dello Stato patrimoniale e del Conto economico a dati comparati presenti:

a il calcolo degli indici di redditività, composizione, finanziari e di produttività, sapendo che il numero medio dei dipendenti è stato di 11 unità nell'anno n e di 10 unità nell'esercizio n – 1;

b una relazione sull'andamento della situazione economica, soffermandoti in particolare sulle cause che hanno determinato le variazioni del ROE (senza trascurare l'effetto leva) e del ROI, spingendo l'analisi della redditività fino al ROS (mediante il Conto economico a valori percentuali).

Simulazione seconda prova 5 TUR

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Sessione ordinaria 2015 - Seconda prova scritta
Indirizzo: Turismo
Tema di LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Day-Lewis: the language of food helps us all travel well

As part of the Life Well Travelled series, chef and food writer Tamasin Day-Lewis talks about her thrill at finding a common language inside 'very different worlds'.

I managed to get to the age of 19 having only travelled abroad once to Paris, to a friend of my parents' for a couple of weeks, with a weekend in the country where I duly fell under the spell of the older son. He took no notice whatsoever, but the younger son fell under the spell of the gawky, silent, teenage guest. I didn't open my mouth. The words wouldn't come out. Everyone spoke so fast, I barely understood a word (...).

I seem to have been making up for this wholly un-cosmopolitan, unsophisticated start in life ever since and at some stage I lost the fear of arriving in an unknown city alone, with a film crew or with friends or family, even if I didn't speak a word of the language.

As a documentary maker, and later as a writer, I have been lucky enough to see many of the places I have travelled to all over the world while researching, interviewing, filming, taking notes about the place, the food and the country for work. This has engrained in me a love, a thrill at stepping inside the very different worlds I have encountered neither quite as a tourist nor as a disinterested observer.

If you have a deadline, you have to get to the heart of things quickly and you have to be open to searching out and finding things that you wouldn't otherwise have the time or opportunity to find as a holiday maker. You don't always know where to look, nor what you are looking for when you have so little time to experience, find the essence. Guidebooks offer background information but not the key to the doors of the inhabitants, their families, their ways of life.

I have found that the common language, in the absence of words, is always food. I have walked into kitchens, cafes, restaurants, homes from Morocco to Mauritius, from Lombok, Bali and the Himalayas to the homes of sherpas with whom I have trekked in Nepal to within two days of Everest Base Camp. From the hills in Santo Stefano Belbo and the Asti vineyards where I have wandered into a cafe in the morning and found the owner making the wine harvest supper for the villagers, wild boar and peaches, fizzing in the local wine, and been invited back to join in that evening, to the desert vegetarian food of Jaipur, where preserving, pickling and drying is an art perfected by nomadic people who can't carry meat or fresh foods in the heat of the desert sun.

Chefs, cooks are on the whole, a generous hearted, hospitable race and sharing knowledge, the secrets and skills of their culinary traditions, is something we barter, exchange, as both sides are curious, always interested in the wholly different ways each other has for putting good food on the table, however simple and basic the ingredients.

If I had stuck to hotel menus and restaurants on my travels I would never have had the experience of not just the generosity but the insights into family life worlds, and the common humanity of sitting strangers down and sharing from your table what the earth, locally, has to offer.

When I was in Hong Kong I was lucky enough to experience a world of contrasts, both ends of the scale. I always head for the markets wherever I am and Sheung Wan was filled with sights we never see: turtles, frogs, unrecognisable fish, snakes, pig's heads, wreaths of intestines. At a congee shop we enjoyed dried oysters, salted

ducks, goose intestines, preserved egg and pork and snowy mounds of congee. I was a guest at the Mandarin Oriental, so I experienced, also, the most sophisticated way of cooking all the local ingredients (...).

But the pinnacle of the trip, culinarily speaking, was being taken to one of the last two surviving snake shops and drinking snake wine, seeing a snake being despatched "chop chop" in front of my eyes and boldly cooked and presented, and in then declining the blood which has been bled before your eyes, as reserving the right not to participate in all rites has to remain an option.

I remembered the huge circular chopping board sunk into the work-top so that it didn't shift, however robust your knife skills, when I got home and I had one made for my Somerset kitchen. It reminds me of Hong Kong every time I cook.

Adapted from Tamasin Day-Lewis
From www. Telegraph.co.uk 13 Feb. 2015

Answer the following questions using your own words.

1. What was the writer's first experience abroad like?
2. Later in life she had the chance to travel extensively for work. Why did this help her see things that a tourist does not?
3. What's the problem with guidebooks?
4. What happened to the writer in the area around Asti?
5. What did the writer learn in Jaipur?
6. Explain the writer's statement "I have found that a common language, in the absence of words, is always food".
7. What would she have missed if the writer had only had meals in hotel restaurants during her travels?
8. What kind of contrasts does the writer mention, when describing her stay in Hong Kong?
9. What is the writer's most vivid memory from Hong Kong?
10. What reminds the writer of Hong Kong whenever she cooks? Why did she have the object made for her own kitchen?

PART 2: Writing

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which questions you have attempted.

Either

1. How important is it to find a common language "inside very different worlds" while travelling? Are there any other "common languages" inside different worlds? Express your point of view and describe an ideal tailor-made itinerary and plan of activities based on any other "common language" such as art, hobbies, sport, adventure, etc.

Or

2. As a tour operator you want to promote a new Italian food and wine holiday. Write a circular letter to agencies giving a vivid description of the one-week package you are offering. Do you forget to point out all the elements that make it a unique holiday and to add a detailed itinerary.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della prova

1° Simulazione terza prova 13 aprile 2018

CLASSE 5 AFM

TIPOLOGIA: B

MATERIE COINVOLTE

- ECONOMIA POLITICA
- INGLESE
- DIRITTO
- FRANCESE

ECONOMIA POLITICA

Candidato _____ Data:_____

1)Descrivere le principali teorie economiche che hanno interessato l'economia della prima metà del '900

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Indicare la differenza tra imposte dirette ed indirette oltre che elencarne le principali

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) Il Bilancio dello Stato ed il suo iter autorizzativo

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

INGLESE

Candidato _____ Data:_____

1.What are the main ways of structuring a business organization?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2.In what ways can business expand?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3.In International Trade, documents play an important role in the receipt of payment by the seller from the buyer. Talk about them.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

DIRITTO

Candidato _____ Data:_____

1) Tracciare gli elementi che caratterizzano la struttura della costituzione italiana e principali differenze con lo Statuto Albertino.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Parlare del dovere tributario in relazione alla Carta dei diritti fondamentali europea.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) Dopo avere descritto i principali sistemi elettorali spiegare quello in vigore oggi in Italia

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

FRANCESE

Candidato _____ Data:_____

1) Qu'est-ce que c'est une entreprise et comment elle peut être classée?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Quelles sont les caractéristiques de la lettre commerciale?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) Qu'est-ce que c'est la forme juridique d'une entreprise et comment peut-elle être aussi appelée?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1° Simulazione terza prova 13 aprile 2018

CLASSE 5 TUR

TIPOLOGIA: B

MATERIE COINVOLTE

- DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
- LEGISLAZIONE TURISTICA
- FRANCESE
- SPAGNOLO

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Candidato _____ Data:_____

1) Una volta definito il concetto di "Costo" dare una classificazione in funzione delle sue caratteristiche

2) Descrivere il concetto di "Qualità" nell'ambito del settore: "Offerta di servizi turistici"

3) Definire il concetto di pianificazione strategica e sua importanza

LEGISLAZIONE TURISTICA

Candidato _____ Data:_____

1) Cos'è il Centro Turistico Studentesco (CTS)?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Quali sono i casi di revoca dell'autorizzazione comunale per le strutture ricettive.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) Cosa sono le case per ferie?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

FRANCESE

Candidato _____ Data:_____

1) Faites une présentation générale de l'industrie touristique française et italienne et des types de tourisme qui existent.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Quels sont les types de transport qu'on peut utiliser pour voyager?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) Qu'est-ce que c'est une agence de voyage et quel est son rôle?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

SPAGNOLO

Candidato _____ Data:_____

Responde a las siguientes preguntas

1.Preséntate y describe tus acciones habituales y tus aficiones

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2.Cuéntame de las tareas domésticas que se pueden hacer en casa, y explica las que tú haces.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3.Cuénta lo que haces el viernes en el colegio, desde cuando entras hasta cuando sales, describiendo detalladamente lo que hay en el instituto, las asignaturas y las notas que tienes.

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Allegato III

- ✓ Griglie di valutazione

Griglia di correzione prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE_____DATA_____

1. **La comprensione complessiva del testo risulta:**

sicura, approfondita	**4**
corretta	**3,5**
essenziale	**3**
non del tutto precisa e/o coerente	**2**
incoerente e/o imprecisa	**1**

2. **L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:**

corretta e articolata	**5**
corretta	**4**
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	**3**
non del tutto corretta	**2**
frammentaria e/o scorretta	**1**

3. **Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:**

articolati, ricchi e originali	**3**
adeguati	**2.5**
essenziali, ma corretti	**2**
frammentari e/o limitati	**1**

4. **L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e pertinente	**3**
corretta	**2.5**
adeguata, anche se con qualche errore	**2**
scarsamente adeguata/ con errori	**1**

N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente

PUNTEGGIO: _____ /15

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____DATA_____

1. **L'elaborato risponde alle consegne:**

in modo completo e pertinente	**1.5**
in modo non del tutto pertinente	**1**
in modo non pertinente	**0**

2. **Le argomentazioni risultano:**

ampie e originali	**4**
corrette	**3**
adeguate	**2**
essenziali	**1.5**
scarse e superficiali	**1**

3. **La struttura del testo risulta:**

coerente e coesa	**3**
ordinata, ma non pienamente coerente	**2**
frammentaria	**1**

4. **L'utilizzo dei documenti risulta:**

sicuro e approfondito	**2**
appropriato	**1.5**
essenziale	**1**
inadeguato	**0.5**

5. **L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:**

corretta e pertinente	**3**
corretta, ma con qualche imprecisione	**2.5**
non sempre corretta	**2**
scarsamente adeguata, con errori	**1**
fortemente scorretta	**0**

6 **Il lessico risulta:**

appropriato ed efficace	**1.5**
essenziale	**1**
povero	**0.5**

PUNTEGGIO: _____ /15

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A_____CLASSE_____DATA_____

1. **La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:**

sicure	**3**
corrette	**2.5**
adeguate, ma essenziali	**2**
frammentarie, insicure	**1**

2. **L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:**

sicura e articolata	**3**
coerente	**2.5**
sufficientemente coerente	**2**
frammentaria	**1**

3. **Le conoscenze storiche risultano:**

approfondite e articolate	**5**
adeguate e corrette	**4**
adeguate, ma non sempre precise	**3**
imprecise	**2**
frammentarie	**1**

4. **L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e pertinente	**4**
corretta	**3**
adeguata, anche se con qualche errore	**2**
scarsamente adeguata, con errori	**1**

PUNTEGGIO: _____ /15

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A_____CLASSE_____DATA_____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

in modo completo e pertinente	**3**
in modo incompleto, ma pertinente	**2**
con scarsa pertinenza	**1**

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

ampie e originali	**5**
ampie	**4**
adeguate	**3**
sufficienti, ma superficiali	**2**
non sufficienti	**1**

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	**1.5**
ordinata, ma non pienamente coerente	**1**
frammentaria	**0.5**

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	**4**
corretta, ma con qualche imprecisione	**3**
non sempre corretta	**2**
scarsamente adeguata, con errori	**1**

5.Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	**1.5**
essenziale	**1**
povero	**0.5**

PUNTEGGIO: _____ /15

Griglia di correzione seconda prova 5AFM

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____ Classe 5AFMS

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentarie e superficiali	1	
	Essenziali	**2**	
	Complete e approfondite	3	
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1	
	Applica parzialmente con gravi errori	2	
	Applica parzialmente con qualche errore	3	
	Applica correttamente conoscenze minime	**4**	
	Applica in modo completo con imprecisioni	5	
	Applica in modo corretto e approfondito	6	
CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE	Non e' in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1	
	Analizza commettendo gravi errori	2	
	Analizza con incertezza	3	
	Analizza situazioni semplici	**4**	
	Analizza in modo corretto	5	
	Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/15	

Griglia di correzione seconda prova 5TUR

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (LINGUA STRANIERA)

La griglia prevede di assegnare un punteggio totale di 20 punti alla parte di comprensione del testo e di 10 punti per la parte di Writing. Il punteggio totale deve essere diviso per due per ottenere il punteggio totale in quindicesimi: 10 punti per la comprensione del testo (75%) + 5 punti per la parte di Writing (25%). In grassetto i punteggi per la sufficienza (10 punti).

Candidato ..... **Classe** .....

Parte A "Reading Comprehension". Verrà valutata la correttezza delle risposte sia dal punto di vista del contenuto che per quanto concerne la forma (grammatica, sintassi, lessico).

CONTENUTO	**PUNTI**
Il candidato non comprende la domanda rispondendo in modo errato, copiando parti del testo non pertinenti	0
Il candidato risponde alla domanda in modo abbastanza corretto senza rielaborazioni personali	**1**
Il candidato risponde alla domanda in modo corretto e completo, ove possibile rielabora la risposta	1,5
FORMA	
Forma molto scorretta, lessico povero, ripetitivo e in alcuni casi non corretto	0
Forma sostanzialmente corretta (possibili imprecisioni), scelte lessicali varie (anche con qualche ripetizione)	**0,5**

DOMANDA	PUNTI	DOMANDA	PUNTI
1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

TOTALE PUNTI: _____/20

Parte B "Writing". Verrà valutata la capacità di produrre un testo tenendo conto della pertinenza e ricchezza dei contenuti, della correttezza della forma, della ricchezza lessicale, della coerenza nell'organizzare la composizione.

	PUNTI
CONTENUTO	
Contenuto breve e superficiale	0,5 – 1
Contenuto essenziale /sufficientemente sviluppato	**1,5** – 2
Contenuto ricco/ esaustivo	2,5 – 3
FORMA	
Presenza di errori gravi e/o diffusi	0,5 – 1
Presenza di alcuni errori	**1,5** – 2
Produzione corretta (solo imprecisioni)	2,5 – 3
LESSICO	
Varietà lessicale essenziale	0,5-**1**
Buona varietà lessicale	1,5
COERENZA /ORGANIZZAZIONE ESPOSIZIONE	
Esposizione non sempre coerente e ben organizzata	0,5 – **1**
Esposizione coerente e ben articolata	1,5 – 2,5

TOTALE PUNTI: _____ /10

PUNTEGGIO TOTALE: _____**/15**

Griglia di correzione terza prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA	
Candidato……	Classe ……

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Materia	Materia	Materia	Materia
CONOSCENZE	**Nulla o gravemente lacunose**	**1**				
	Frammentarie e non sostenute da adeguato impegno logico	**2-3**				
	Essenziale	4				
	Articolate e complete	**5**				
	Approfondite ed esaurienti	**6**				
COMPETENZE	**Inesistente o gravemente lacunose**	**1**				
	Disordinate e approssimative	**2-3**				
	Generalmente adeguate, accettabili	4				
	Corrette	**5**				
	Complete ed organizzate	**6**				
CAPACITA'	**Espressione disorganica e difficoltà ad individuare i problemi**	**1**				
	Individuazione dei problemi fondamentali ed organizzazione essenziale dei contenuti	2				
	Individuazione dei problemi ed organizzazione coerente, personale ed efficace dei contenuti	**3**				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ……/15						

TAVOLA DI CORRISPONDENZA TRA SCALE DI VALUTAZIONE:

1	**2**	**3**	**4**	**5**	6	**7**	**8**	**9**	**10**
1	**2-3**	**4-5**	**6-7**	**8-9**	10	**11**	**12-13**	**14**	**15**